

IL CROCIFISSO



BOLLETTINO PARROCCHIALE PIEVE DI CENTO (Bo)

Anno 93° N. 6 - Dicembre 2011 / Gennaio 2012 Spedizione in abbonamento postale (bimensile) 3° gruppo — Stampato nella tipo-lito Gallerani snc - Poggio Renatico (Fe) - Tel. 0532.829905

L'AVVENTO... Gesù che ritorna

“COSCIENZA” PER L'UOMO:

**“Un germoglio spunterà dal tronco di lesse,
un virgulto germoglierà dalle sue radici.
Su di lui si poserà lo spirito del Signore” (Is. 11,1-2a).**

Nella pazienza di Cristo sta la nostra speranza di salvezza e nella sua legge la nostra beatitudine: “Beato l'uomo di integra condotta, che cammina nella legge del Signore” (S. 119, 1) e la legge del cristiano è il Signore.

Se il passaggio del Signore, avesse la rigidità della Parabola delle dieci Vergini del Vangelo di Matteo, di certo pochi si salverebbero, vista la nostra pigrizia e la indifferenza con cui cerchiamo il Regno dei Cieli. Per il Signore abbiamo fatto sempre troppo, come se a Lui noi non dovessimo tutto, poiché tutto da Lui è donato.

L'uomo dimentica di essere poca cosa e ancor di più di essere peccatore e vive in modo come se al di là della morte nulla dovesse accadere: “Arrivò lo sposo (GESU') e le Vergini (NOI) che erano pronte entrarono con Lui alle nozze e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre Vergini e incominciarono a dire: Signore, Signore aprici. Ma Egli rispose: in verità vi dico: non vi conosco. Vegliate, dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora” (Mt. 25,1-13). Queste ultime sono le Vergini stolte e cioè tutti coloro che vivono come se al di là della morte nulla esistesse e tutto fosse finito.

L'AVVENTO, che è il primo dei tempi liturgici dell'anno della Chiesa, è chiamato dopo il Concilio Vaticano II, insieme alla Quaresima, “TEMPO FORTE”, cioè un tempo che prepara il credente ad un mistero di salvezza importantissimo. Tale tempo si prepara con la preghiera e la penitenza. Infatti l'Avvento prepara al Natale e la

Quaresima prepara alla Pasqua. Sono dunque due “TEMPI” di purificazione: “Fate dunque opere degne della conversione ...” (Lc. 3,7), predica Giovanni Battista.

Chi legge attentamente la Sacra Parola e con fede si accorge della estrema povertà del suo essere umano e sente un forte bisogno di Dio, sente che deve isolarsi dal frastuono di questo mondo per immergersi nell'Infinito datore di ogni bene per poter ritrovare dentro alla sua vita quella pace, che è frutto dell'altissimo Spirito, frutto di quell'AMORE che si fa carne e che ha nome GESU', figlio di Dio.

Chi crede sa che per amare il Signore occorre camminare controcorrente, che è come remare col vento contrario e tutti sappiamo quanto è fatica, una fatica che non è di un momento, ma di tutta la vita: “Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime” (Lc. 21,19).

L'Avvento, ci insegna da sempre la Chiesa, ci dice che dobbiamo continuamente vigilare su noi stessi e stare sempre pronti per la venuta del Signore con molta preghiera e in grazia di Dio: “Perseverate nella preghiera e vegliate su voi stessi rendendo grazie” (Col. 4,3a), “Sarete odiati da tutti a causa del mio nome; ma chi persevererà sino alla fine, sarà salvato” (Mt. 10,22).

E' fin dal VII secolo che nella Chiesa di Roma compare un Avvento liturgico con lo scopo di preparare i credenti al Natale di Gesù, ma come attesa della sua seconda venuta. Infatti l'Avvento ha una doppia caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità liturgica del Natale, prima venuta del Signore e, contemporaneamente è il tempo in cui lo Spirito Santo guida all'attesa della seconda venuta “quando Gesù, alla fine del mondo tornerà per giudicare i vivi e i morti” (2Tim. 4,1). L'AVVENTO è un tempo dell'educazione alla speranza e la Chiesa è chiamata a rendersi segno e luogo di speranza per il mondo.

Viviamo, cari fratelli, l'Avvento con questo religioso Spirito per meglio prepararci al Santo Natale, ma anche per attendere con l'abito nuziale e la lampada accesa Gesù Salvatore che ci ammonisce: “Pronti sempre a rispondere



Celebrazione Battesimi anno 2012



1 - **IL BATTESIMO** è necessario per potersi salvare: Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo” (Mc. 16,16).

2 - **I GENITORI** che hanno fede si preoccupano di battezzare i loro bambini nei primissimi mesi di vita, come insegna la Chiesa.

3 - **IL BATTESIMO** si celebra in parrocchia nel giorno del Signore nella Comunità cristiana e comunitariamente.

4 - **I GENITORI**, nato il bambino, di persona o per telefono, comunicano al parroco quanto prima l'intenzione di battezzare, il mese scelto e fissano insieme gli incontri per la preparazione: uno col parroco in Canonica ed uno in famiglia con gli Evangelizzatori, presenti possibilmente anche i padrini.

5 - **I PADRINI** devono essere cattolici e credenti, • avere 16 anni, • essere battezzati, cresimati e comunicati, • non devono aderire a movimenti religiosi non cattolici, • se sposati, devono essere sposati in Chiesa, non devono essere conviventi, non sposati solo civilmente e non divorziati e risposati.

6 - **DOPO IL RITO DEL BATTESIMO** genitori e padrini sottoscrivono l'Atto di Battesimo a conferma della loro libera volontà di battezzare e dell'impegno di educare i figli alla fede cattolica, dando loro l'esempio di pratica religiosa.

7 - **IN PARROCCHIA** di norma si battezza una volta al mese, terza domenica; in aprile per Pasqua e in dicembre il 26, giorno di Santo Stefano.

8 - **DATE E ORARI** sono già fissati. Si chieda cambiamenti solo per motivi necessari, veri, dimostrabili e non di opportunità e magari con falsi raggiri, come è accaduto:

- 1) 22-01-2012: ore 16,00 Domenica senza Messa
- 2) 19-02-2012: ore 16,00 Domenica senza Messa
- 3) 18-03-2012: ore 16,00 Domenica senza Messa
- 4) 07-04-2012: ore 22-24 VEGLIA PASQUALE
- 5) 09-04-2012: ore 10,00 Lunedì Pasqua con Messa
- 6) 19-05-2012: ore 18,00 Sabato con Messa
- 7) 17-06-2012: ore 11,00 Domenica con Messa
- 8) 21-07-2012: ore 18,00 Sabato con Messa
- 9) 19-08-2012: ore 11,00 Domenica con Messa
- 10) 30-09-2012: ore 11,00 Domenica con Messa
- 11) 21-10-2012: ore 16,00 Domenica senza Messa
- 12) 18-11-2012: ore 16,00 Domenica senza Messa
- 13) 26-12-2012: ore 10,00 S. Stefano con Messa

IN QUESTO NUMERO

- **L'Avvento, Gesù che ritorna**
- **Celebrazione Battesimi 2012**
- **Solennità dell'Immacolata Concezione**
- **Giornata dell'Azione Cattolica**
- **Giornata del Culto**
- **Pieve di Cento, Città dei Presepi**
- **Il Natale del Signore 2011**
- **Giornata del Seminario**
- **Ottavario di preghiera**
- **Amici di Follereau**
- **Ricordando Mons. Celso Venturi**
- **Un Pievese in terra di Francia**
- **La Posta**
- **Agenda Parrocchiale Dic. 2011/Gen. 2012**
- **Benedizioni Pasquali**

continua in 2ª pag.

Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria Santissima nostra Madre Celeste

"AVE MARIA PIENA DI GRAZIA IL SIGNORE E' CON TE"

Fin dai primissimi tempi la Chiesa ha creduto nella Verginità di Maria e nel suo immacolato concepimento, nata, cioè, senza peccato per divino privilegio. Di questo se ne parlò al Concilio di Efeso (Asia Minore) nel 431. Sant'Ireneo, contemporaneo, aveva come preconizzato l'Immacolata Concezione di Maria, che salutava col titolo di "NUOVA EVA". Poi via via sempre di più si affermava nella Chiesa questo grande privilegio che Dio aveva riservato per la madre del suo figlio Gesù. Avanti nel tempo, verso il secolo XV, formalmente nella liturgia veniva creduto e dichiarato che la Madonna era "IMMACOLATA", finché nel 1854 il Papa Pio IX ne proclamò ufficialmente, con l'autorità che gli veniva da Dio, il dogma, detto appunto: "IL DOGMA DELL'IMMACOLATO CONCEPIMENTO DI MARIA", interpretando così la tradizione cristiana, sintetizzata dalle parole dell'angelo: "AVE MARIA, PIENA DI GRAZIA, IL SIGNORE E' CON TE" (Lc. 1, 28).

A Lourdes nel 1858 la Madonna appare a Santa Bernardetta Soubirou, come a conferma di quanto Pio IX aveva proclamato, dichiarò di essere l'IMMACOLATA CONCEZIONE.

Disse: "



Proclamandosi serve del Signore, Maria ha attuato nella sua vita la beatitudine dell'ascolto della Parola.



CALENDARIO IN PREPARAZIONE ALLA FESTA

NOVENA: 28 NOVEMBRE SERA
7 DICEMBRE MATTINA

GIORNI FERIALI:

MATTINO: ore 8,30 - VENERDI' ore 10,00

SERA: ore 20,30

SABATO: ore 18,00

DOMENICA: ore 8 e 16,00

SANTA MESSA - quando è possibile c'è al mattino e alla sera, quando non è possibile si segue il calendario settimanale.

GIORNO DELLA FESTA

SANTE MESSE: ore 8 - 9,30 opg - 11 solenne in canto
POMERIGGIO: ore 16,00 - Vespro e benedizione Eucaristica.

L'Avvento (continuaz. dalla 1ª pag.)

a chiunque vi domanda ragione della speranza che è in voi" (1Pt. 3,15).

Chiediamo alla Vergine Maria che, al dono del figlio suo Gesù Cristo, ci dia anche un animo capace di accoglierlo degnamente.

CALENDARIO DI DICEMBRE 2011 NOVENA DEL SANTO NATALE

A) **ALLA SERA DEI GIORNI 15-23** - ore 20,30: se si può con la S. Messa altrimenti canto solenne della Novena, liturgia della Parola e Comunione Eucaristica.

• **AL MATTINO NEI GIORNI 16-24** - ore 6,30 solenne con la Santa Messa. E' la Novena della "Tradizione". (Sono sospese le Messe delle ore 8.30 e 18 - Il venerdì resta la S. Messa delle ore 10 detta del "mercato").

• **PER I BAMBINI E GLI ALUNNI DELLE SCUOLE** ore 16,45 - da lunedì a venerdì.

• **DI DOMENICA** - ore 8 dopo la S. Messa e ore 16, nel Vespro.

B) CELEBRAZIONI VIGILIARI

ore 20,30 in Sacrestia nei sabati di Avvento.

C) **RETIRI ADULTI ZONALE DI AVVENTO - DOMENICA 11 Dicembre** - ore 15-17 a Castello D'Argile

D) CONFESSIONI

giovedì 22 e venerdì 23 - ore 9-12 e 15-19;
sabato 24 ore 9-12 e 15-20 - 22-23,30

E) VIGILIA DEL NATALE - Sabato 24

ore 6,30 - ultima Novena
ore 18 - Santa Messa Vespertina festiva del Natale

ore 24 - **SANTA MESSA SOLENNE NELLA NASCITA DEL SIGNORE.**

Giornata del Culto

8 Dicembre 2011

E' una raccolta iniziata tanti anni fa, ancora prima che io arrivassi parroco a Pieve. La Parrocchia è una famiglia e conservarla in essere è molto costosa. Tocca a tutti aiutarla nella gestione e, oltre al volontariato di tante persone, bisogna sostenerla con le offerte.

Colgo l'occasione per ringraziare tutte quelle persone che comprendono e amano la loro parrocchia e ci sono sempre quando è necessario esserci, senza bisogno di mettersi né in vista e neppure dietro le quinte. Dio ricompensi secondo il merito che lui vede in ognuno, sapendo che non tocca a noi giudicare, ma a Lui.



GIORNATA DELL'AZIONE CATTOLICA - 8 Dicembre 2011

Riconfermo quanto ho scritto sul bollettino parrocchiale lo scorso anno in occasione della Giornata dell'AZIONE CATTOLICA: "ALLE PROMESSE FACCIAMO SEGUIRE L'IMPEGNO". Questo, infatti, ci ha insegnato l'animo ispirato di GIOVANNI ACQUADERNI fondatore dell'Azione Cattolica, un uomo convinto e di grande fede. Oggi l'A.C., pur con mille difficoltà, continua a generare belle generazioni di figli ancora capaci di obbedienza alla Chiesa e al Magistero e dalla fede convinta, appunto un Popolo di Cristiani che alle promesse fa seguire l'impegno.

Nel giorno in cui gli Iscritti e gli aderenti rinnovano la loro promessa, affidiamoli alla Vergine Maria Immacolata e mettiamoli sotto la sua protezione.

8 Dicembre 2011:

Festa dell'Adesione all'Azione Cattolica

Ed eccoci qui ... ad un altro giro di boa. L'8 Dicembre è grande festa per l'A.C. e, come ogni nuovo anno, vogliamo rinnovare la nostra gratitudine rendendone partecipe la Comunità!

E' stato un anno intenso quello da poco concluso con i consueti campi estivi! Ma anche ricco, anzi ricchissimo direi! Ricco perché quando i ragazzi dell'ACR si ritrovano puntualmente il sabato pomeriggio e riempiono d'entusiasmo ed energia canonica, beh ... non è un bel segno?

Ricco perché i Giovanissimi, i nostri adolescenti per intenderci, dimostrano di aver voglia di incontrarsi e interrogarsi su questioni importanti per la propria Vita! E quando ci si confronta e si dà spazio all'Altro è sempre un momento bello ed edificante. Tutto questo non può non riempire di gioia gli Educatori che con tanta costanza, pazienza e impegno seguono da vicino il cammino di questi fratelli più piccoli e, passo dopo passo si rendono conto che la ricchezza, quella

che si diceva poco sopra appunto, sta nell'uscire ognuno dal proprio piccolo mondo per donarsi agli altri e sperimentare la preziosità della vicinanza reciproca che la Comunità rende possibile! E' importante che nella nostra Comunità non manchi nessun tassello, riteniamo che il ruolo e la presenza degli Adulti sia importantissima e vorremmo tentare di rimettere al centro la grande importanza che ha il vivere la prossimità, cioè la vicinanza fra tutte le fasce d'età.

Quest'anno l'icona biblica che ci accompagnerà è quella del cieco Bartimeo (Mc 10, 46-52) che con un'esortazione semplice ma chiara e forte "Alzati, ti chiama!" viene incoraggiato ad andare da Gesù che lo ascolta e lo guarisce dalla cecità!

Siamo chiamati ad alzarci per andare incontro a Colui che davvero è capace di donare occhi nuovi e di guarire ognuno di noi e, contemporaneamente, non dobbiamo dimenticare che noi stessi siamo veicolo di questa Chiamata, prendiamoci l'impegno di esortare chi incontriamo nelle nostre vite così: "Alzati, ti chiama!", ce n'è molto bisogno!



ILARIA BALBONI

Presidente parrocchiale di Azione Cattolica

Azione Cattolica di Pieve di Cento 8 Dicembre 2011 Festa dell'Adesione

Programma della giornata

Ore 11.00: S. Messa con benedizione delle tessere

Ore 16.00: Vesperi Solenni

... dopo i Vesperi ritrovo in salone parrocchiale per un po' di festa insieme! - Siamo tutti invitati

Pieve di Cento - Città dei Presepi 2011 - 2012

Presepi in mostra nella Chiesa di San Rocco e S. Sebastiano in Via San Carlo.



Dal 17 Dicembre 2011 all'8 Gennaio 2012.

Inaugurazione: Sabato 17 Dicembre 2011 - ore 12,00.

Orario visite: • Sabato ore 16-18,30

• Domenica e festivi: ore 10-12,30 e 16-18,30

Presepi in vista, Natale 2011

Grazie alla proficua collaborazione di Parrocchia, Commercianti, Pro Loco, Assessorato alla Cultura e Associazione «Amici del Presepe», anche quest'anno, per la quinta volta, sarà proposta l'iniziativa «PRESEPI IN VISTA».

La manifestazione si accinge a diventare tradizione anche a Pieve che già l'anno scorso vedeva più di 190 presepi esposti per le vie del paese, nelle case, nei negozi, sotto le porte.

Chiunque voglia partecipare può allestire nella propria casa o esercizio, un presepe visibile dalla strada, dandone comunicazione agli organizzatori entro il 20 dicembre; nei 2 giorni successivi i presepi saranno fotografati e le fotografie esposte in piazza e visibili a tutti. Sarà esposta anche una piantina che aiuterà, chi lo desidera, a costruirsi un percorso per poter visitare direttamente i presepi esposti.

L'invito a partecipare rivolto a tutti vuole essere un mezzo per ampliare l'iniziativa attirando un pubblico anche esterno a Pieve, caratterizzando così il nostro paese come «PIEVE, PAESE DEI PRESEPI».

Marco

Il Natale del Signore 2011

"Una luce si è levata per il giusto, gioia per i retti di cuore.

Rallegratevi, giusti nel Signore

rendete grazie al suo santo nome" (Salmo 96,11-12)



"Mentre il silenzio fasciava la terra e la notte era a metà del suo corso, tu sei disceso, o Verbo di Dio, in solitudine e più alto silenzio".

Parole belle quelle di questo antico Inno, che ci invitano al silenzio e alla contemplazione per meglio comprendere ciò che accade nel mistero del Natale ogni volta che lo celebriamo.

I misteri della fede non si debbono mai dare per scontati. Ogni volta che si celebrano o vengono alla memoria bisogna riconsiderarli perché la vita convertendosi, si senta sempre più assomigliante al Vangelo.

Il silenzio del cuore e della mente permettono al cristiano di fermarsi e di immergersi nel mistero che si rinnova nel sacramento ogni volta "qui e ora". Tutto si ferma davanti al Signore che viene, tutto si arresta e allora inizia così la contemplazione dell'Evento-Mistero: "E il Verbo si è fatto Carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi" (Gv. 1, 14). Visto quanto l'uomo è immerso nelle sue terrene pretese, e per le quali si agita tanto, Dio stesso si fa conoscere, si comunica, LUI la "PAROLA" viva, a coloro che lo desiderano e si lasciano incontrare dalla tenerezza e dalla misericordia.

Ma l'uomo di oggi frenetico e indaffarato com'è, è ancora capace di fermarsi, di contemplare, di guardare e di gustare ciò che è grande e bello, e cioè l'Infinito? Ora l'Infinito è venuto ad abitare in mezzo a noi e si chiama "EMMANUELE", il quale offre e dona una vita nuova, la stessa vita di Dio, a coloro che lo desiderano e lo seguono.

Celebrare il "NATALE", dunque, vuol dire decidersi per Dio, che è scelta fondamentale, definitiva e irrevocabile. Chi segue il Signore con amore e fede vera non può tornare indietro.

Il Natale ci racconta il mistero di Dio vestito di umanità e venuto ad abitare in mezzo agli uomini. L'ultimo, il

più povero e il più indifeso, il Dio infinito, che l'umanità inchioda sulla Croce, l'Amore che si dona, accoglie oggi la nostra adorazione. La tua offerta all'umanità, o Vergine madre, trovi in tutti noi piena, responsabile e casta accoglienza.



CALENDARIO DI NATALE

25 DICEMBRE 2011 - DOMENICA:
SOLENNITA' DEL NATALE

SANTE MESSE
ore 8 - 9,30 opg e 11 solenne
ore 16: Vespro e Benedizione Eucaristica.



26 DICEMBRE 2011 - LUNEDI'
SANTO STEFANO primo Martire - non è festa di precetto
SANTE MESSE
ore 8 e 11 con i Battesimi nel pomeriggio non c'è alcuna funzione.

31 DICEMBRE 2011 - SABATO. ULTIMO GIORNO DELL'ANNO

Dio va sempre ringraziato nella buona e nella cattiva sorte. Giobbe dice che se ringraziamo Dio nella gioia dobbiamo ringraziarlo anche nel pianto.

ore 15,00: esposizione del Santissimo Sacramento e tempo libero per la adorazione personale.

ore 16,30: Vespro solenne e Benedizione Eucaristica.

ore 18,00: **SANTA MESSA PREFESTIVA DELL'ANNO CHE SI APRE** E IL MATRIMONIO DEI GIOVANI BORGHI DANIELE CON SIMONA BRANDOLI.

CALENDARIO MESE DI GENNAIO 2012



1 GENNAIO 2012 - DOMENICA

- Santa Madre di Dio, Regina della pace
- 45ª Giornata Mondiale della pace.

SANTE MESSE

ore 8 - 9,30 opg - 11 solenne
Vespro ore 16 - Benedizione

Eucaristica con preghiera per la pace.



6 GENNAIO 2012 - VENERDI'

EPIFANIA DEL SIGNORE AL MONDO,

Dio che si mostra agli uomini nella forma di uomo.

GIOVEDI' 5 gennaio ore 18: messa prefestiva

VENERDI' 6: Sante Messe, ore 8 - 9,30 opg - 11 solenne.

PRESEPIO VIVENTE: nel pomeriggio con inizio alle ore 15,00 - grazie all'impegno di SONIA GOVONI e di alcuni Catechisti - potremo gioire vivendo insieme il Mistero del Natale recitato dai nostri Bambini - grazie a coloro - genitori e non, che vorranno rendersi disponibili per questo servizio.



DOMENICA

8 GENNAIO 2012:

FESTA DEL BATTESIMO DI GESU'

TERMINA IL TEMPO NATALIZIO

Giornata del Seminario - 29 Gennaio 2012



Il "Seminario" è la comunità promossa dal Vescovo per offrire, a chi è chiamato dal Signore a servire come gli apostoli, la possibilità di rivivere l'esperienza formativa che il Signore ha riservato ai dodici.

"Ecco il seminatore usci a seminare" (Mt. 13,3). Gesù è questo generoso seminatore che non si stanca mai di seminare nel cuore degli uomini la sua Parola,

che è seme fecondo, cioè seme di Vocazione. Poi attende con molta pazienza la libera risposta di ciascuno. Chiama ad una vocazione di grazia quei giovani che hanno il cuore colmo della generosità dei buoni, capaci di una risposta pronta e totale: "Disse Gesù a Pietro e ad Andrea suo fratello: seguitemi, vi farò pescatori di uomini. E d'essi subito, lasciate le reti, lo seguirono" (Mt. 4, 19-20).

Preghiamo, fratelli, per i giovani, visto che la chiamata alla sequela di Cristo è preferibilmente rivolta a loro, perché si sentano parte di un meraviglioso progetto divino e "Perché

il nostro Dio li renda degni della sua chiamata e la porti a compimento con la sua potenza ..."

(2 Tess. 1, 11a).

BREVE PREGHIERA PER LE VOCAZIONI RIVOLTA ALLA MADONNA MADRE DEL SACERDOTE

"Santa Madre di Dio, siamo consapevoli che ogni Sacerdote è un dono che può essere solo umilmente chiesto. Uniamo la nostra povera preghiera alla tua potente intercessione: ottienici numerosi e santi sacerdoti che guidino le nostre comunità sulla via della salvezza".

(Card. Carlo Caffarra)

- Speriamo di avere con noi, per una testimonianza vocazionale, un sacerdote o un seminarista del Seminario.

- In quella domenica, oltre alla preghiera per le vocazioni, faremo anche la raccolta per aiutare il Seminario nello svolgimento della sua missione di formazione dei sacerdoti.



OTTAVARIO DI PREGHIERA PER L'UNITA' DI TUTTI I BATTEZZATI 18-25 GENNAIO 2012

Ogni Battezzato è un profeta in forza del battesimo ricevuto e, come tale, è chiamato a dare non solo testimonianza della fede vissuta, ma deve anche impegnarsi ad annunciare che Gesù è nato, vissuto, morto sulla Croce, risorto e glorioso in Cielo e che è "l'Unico Salvatore del Mondo" (Att. 4, 12).

Gesù ha detto che dobbiamo essere, noi cristiani, tutti "UNA COSA SOLA", "UT UNUM SINT" perché è in quell'unità di amore che diventiamo testimoni e rivelatori dell'unità perfetta di Dio uno e trino: Padre, e Figlio e Spirito Santo: "Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me: perché tutti siano una cosa sola. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato" (Gv. 17, 20-21).

Ogni giorno dopo la Santa Messa diremo assieme la preghiera per l'unità dei cristiani perché il Signore ci conceda di fare una unica Chiesa, unita nell'amore in Cristo, unico fondatore e Salvatore.



Amici di Follereau

59ª GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA 29 GENNAIO 2012



Carissimi Amici,

anche quest'anno il carissimo Patrizio Pasqualini mi ha fornito di materiale per sensibilizzare nella Comunità il problema e la conoscenza di tanti nostri fratelli colpiti dalla malattia della lebbra, una malattia ancora poco conosciuta, vista molto lontana, quando invece, è molto vicina e pochi lo sanno. Sembra una malattia esotica ed è invece presente anche in occidente, nella nostra avanzata Europa.

Il nostro contributo, meglio se è generoso, può fare molto e, messo nelle mani di tanti buoni e bravi Volontari e di tanti impegnati nella benemerita Associazione AIFO, gli amici di Raoul Follereau, può arrivare in tempo per salvare tanti fratelli colpiti dalla malattia della lebbra, oggi curabile.

RAOUL FOLLEREAU di religione protestante, sposato, ma senza figli, si è convertito al Cattolicesimo con la sua Signora e, insieme, hanno girato il Mondo per far conoscere la malattia della lebbra, raccogliere fondi e curarla.

Oggi tutti conoscono l'Associazione AIFO che il **29 GENNAIO 2012 sarà in piazza qui a Pieve di Cento**, come ogni anno, per la iniziativa "IL MIELE DELLA SOLIDARIETA'", il cui ricavato andrà, appunto, a favore della cura della lebbra, grazie al nostro concittadino e altri amici che lo aiutano.

RICORDANDO MONS. CELSO VENTURI

BENEMERITO ARCIPRETE DI PIEVE DI CENTO

AGOSTO 1923 - APRILE 1966



Nacque a Merlano, parrocchia montana nel comune di Savigno il 22 maggio 1882. Scese dai monti per andare in seminario già temprato al lavoro tipico di una famiglia di contadini di fine ottocento. Dopo il lavoro nei campi

studiava l'analisi logica e il latino con l'arciprete di Mongiorgio, don Egidio Benini.

Entrato in seminario, fu ordinato nel 1907. Fece il proprio apprendistato parrocchiale come cappellano in tre diverse parrocchie. Nel 1911 fu nominato parroco a San Donato di Ponzano di Savigno da mons. Giacomo Della

Chiesa, futuro papa Benedetto XV.

A quarantadue anni, con alle spalle una cura attenta e operosa della sua comunità parrocchiale di Ponzano, il card. Giovanni Battista Nasalli Rocca pensò di avviarlo come parroco a Pieve di Cento. Il sacerdote andò a pregare nella Chiesa di Pieve e fu colpito nel vederla così bella e ordinata. Soprattutto fu colpito dal Crocifisso, che sembrava dirgli: "Cosa aspetti a venire?". Don Venturi andò per rimanere il 15 agosto 1923.

Il suo ministero di pastore fu intenso di zelo, di opere e di attività pastorale, in un arco di anni difficili per le lotte e gli odi, le contrapposizioni e le violenze. Dio ha riempito di coraggio questo sacerdote, perché c'erano da affrontare rischi gravi ed anche il rischio del martirio.

Curò molto la liturgia secondo le indicazioni innovatrici dell'arcivescovo card. G. Lercaro. Di grande vita interiore, fu per i pievesi

maestro di spirito e guida spirituale. Nella casa appositamente costruita accanto alla Chiesa parrocchiale, promosse numerosi corsi di esercizi spirituali per formare alla vita cristiana giovani e adulti. Curò le vocazioni, l'Azione cattolica e la formazione delle famiglie. Educò all'impegno sociale nell'associazionismo cattolico, secondo la Dottrina sociale della Chiesa.

Incrementò con tutte le forze la devozione al Crocifisso di Pieve. La Croce infatti è il centro del messaggio cristiano.

Gli ultimi anni della vita di mons. Venturi furono segnati dalla prova. E' andato serenamente incontro alla morte, offrendo i suoi sacrifici per i suoi figli. Ritornò alla casa del Padre il venerdì 23 aprile 1966 nella settimana di Pasqua, che allora terminava con la domenica in Albis.

Bruno Taddia

RICORDANDO DON CELSO VENTURI

Nella ricerca di informazioni conservate affettuosamente nella memoria, incontro abbondanti immagini di Don Celso Venturi, il prete parroco più ricordato e mai abbastanza ringraziato per l'immenso bene che ha dato alla mia vita. Comprendo molto volentieri cosa vuol dire trovare il tesoro che dà l'impronta particolare a un modo di esistere distinto perché differente dal vissuto consueto, ma necessario e indispensabile per disegnare la mia personalità e renderla capace di assumere le aspettative ed esigenze di una vocazione che mi avvia a diventare sacerdote nella dimensione impegnativa del "alter Christus".

Ricordo che facevo visite speciali al "Crocifisso" perché mi aiutasse a manifestare il desiderio di diventare prete e suggerisse a Don Celso comprensione positiva. Ero un bambino orfano, povero e abbastanza sbrigliato anche se chierichetto praticante. Don Celso mi diede la risposta che desideravo e mi accolse nella sua casa affidandomi alla sorella e alla nipote che diventarono mie madrine.

Nella valutazione del percorso personale il mio giudizio annota l'importanza di una direzione che mi sgrossava e mi aiutava a crescere; che progressivamente mi affidava incarichi parrocchiali con fiducia; che assicurava la capacità di sentirmi felice nella Chiesa, nella vocazione, nella mia strada verso il sacerdozio.

Anche nei cambiamenti che mi indirizzavano alle missioni, la sua identità di prete e parroco è sempre stata rilevante e attuale e la sua impronta formativa mi ha accompagnato fino alla ordinazione.

Potrei dire che il seminario mi ospitava, ma era Don Celso che mi insegnava e preparava a consacrarmi: era davvero modello che mi spiegava e indicava come essere veramente un "sacerdos alter Christus".

Il Don Celso che ho conosciuto e praticato dal 1950 alla sua morte 1966, coincideva con la definizione in misura esatta. I miei ricordi personali non hanno difficoltà a descriverlo come padre buono e comprensivo, maestro sapiente, educatore impegnato e formatore sinceramente preoccupato di aiutarci a crescere sempre più formati per arrivare alla ordinazione ben preparati e sommamente idonei a vivere personalmente e ecclesiasticamente il ministero sacerdotale. Il suo ritratto accompagnava il nostro itinerario formativo con l'esempio che anticipava e suggeriva l'interpretazione da seguire e praticare.

La cornice era anche visibile e le raccomandazioni ovunque ben presenti, non mancavano di sembrare severe, esigenti e pressanti. Si capiva che volevano essere

intenzionalmente chiare come esigevo di una risposta non negoziabile. Con tutta sincerità non mi sono mai sentito oppresso e mortificato dai suoi modi e le pressioni mi arrivavano come una spinta opportuna per imparare e migliorare. Per tutti i seminaristi che abitavano in canonica con lui era sempre disponibile la funzione e l'attività liturgica e pastorale.

Senza dubbio esisteva un'altra versione e aveva voce e presenza specialmente nella piazza del paese che lo descriveva solo severo e poco tollerante, attivo nella opposizione politica e autoritario. Tutte cose vere, ma spiegabili se facciamo conto degli obiettivi che aveva a cuore come proposte di vita reale da raggiungere: bontà, onestà, partecipazione attiva, giustizia e verità. E non si lasciava impressionare dai "signori" e mai cedeva agli inviti "del caffè con la gente bene del paese". La cornice la conosco tutta, ma il suo ritratto è ben registrato nella mente e nel cuore e sarà sempre grande nonostante le invasioni della circostanza cittadina che faceva resistenza e criticava gratuitamente.

Mi piace definirlo soprattutto come sacerdote zelante, capace di preghiera a tempo indeterminato e parroco certamente contento di far star bene e far diventare eccellenti tutti quelli affidati alla sua attenzione pastorale. Anche i sacerdoti suoi collaboratori sono stati capiti e magnificati secondo la disponibilità che offrivano volentieri al suo stile e discernimento pastorale. Potrei anche dire senza esagerare che la canonica di Don Celso era un vero laboratorio per migliorare le persone, avviarle a funzioni responsabili, straordinariamente efficienti e significative e qualificare in superiorità certa e immediata i doni e i valori personali. Don Celso era davvero "alter Christus" per bontà e grazia, comprensione e considerazione, servizio esemplare fino a estreme conseguenze di generosità e solidarietà. E' un ricordo invincibile e stupendo che ha condizionato la mia vita nella preparazione e nella missione.

Concludo annotando un episodio che mi sembra proprio definizione della giustizia che animava la volontà di Don Celso che non si sottometteva mai a nessuna prepotenza per nessuna ragione.

Ho 45 anni di esperienza ecclesiastica, religiosa, missionaria e spesso ho dovuto ricordare che anche se uno ha ragione, nel conflitto con chi è in alto vale la regola codificata: si è mai visto che uno possa aver ragione più dei superiori? Con Don Celso l'ho visto anche se è rimasta una eccezione incredibile.

Un cappellano lamentava che il seminarista Geppe non gli avesse risposto bene. Dovevo difendere l'Adelma, la scelta di Monsignore e mi erano sfuggite volutamente parole forti e improprie. Il reclamo del collaboratore esigevo e pretendeva misure drastiche: "o via lui o via io". Don Celso lo guardò e semplicemente disse: si accomodi.

P. Beppe Ramponi

Un Pievese prete in Francia da Pieve alla Francia - dalla Francia a Pieve Don MARIO CAMPANINI non si possono dimenticare le proprie radici

Lunedì 15 Agosto 2011, festa della Madonna Assunta, titolare della Chiesa Collegiata, don Mario Campanini, sacerdote francese, originario di Pieve, è venuto a visitare i parenti e ha celebrato la S. Messa delle ore 11.

Nato a Pieve il 16 novembre 1935, era poi emigrato con la famiglia in Francia; è stato ordinato sacerdote nella diocesi di Nancy il 30 giugno 1962. E' venuto a Pieve il 15 luglio 1962 a celebrare la prima messa nel paese nativo. Negli anni successivi è tornato diverse volte accompagnato dalla mamma per visitare i parenti Campanini, Alberti e Banzi. I pievesi più anziani lo ricordano certamente. Quest'anno è tornato assieme a due sorelle.

In Francia è sacerdote della diocesi di Nancy e svolge il suo ministero tra i movimenti ecclesiali.

Lo ringraziamo per essere venuto nella sua parrocchia di origine, a quasi cinquant'anni

dall'ordinazione sacerdotale e ci auguriamo di rivederlo.



25 marzo 1956
Don Mario nel giorno in cui vesti
l'abito da prete



Ottobre 2000 - Festa in famiglia: la mamma compie 99 anni.
Dietro alla mamma: Don Mario e le sue quattro sorelle.
A destra un pronipotino e a sinistra un genero.

AL NOVELLO SACERDOTE
Don MARIO CAMPANINI

pievese, figlio di pievesi
che dalla Francia, sua seconda patria
ritorna al paese nativo
per cantare la sua prima Messa
tutta la popolazione pievese
felicendosi insieme a parenti e amici
applaudiva
augura proficuo ministero
e chiede
il dono della benedizione
dalle sue mani consacrate

SONETTO

E sei tornato finalmente! Sai
da quanto aspettavamo il tuo ritorno?
Il campanello suonava a mezzogiorno
per chiamarti... e tu non tornavi mai.
Le quattro porte del paese e l'"Intrà",
che qui ti videro nascere un giorno,
si strinsero tra loro tutt'intorno
aspettando... E tu piangi? Che fai?
Lo sappiamo che il tuo ritorno è breve
e che ripartirai tra pochi di
la strada che tu hai scelto non è lieve.
Ma ovunque tu andrai, come oggi qui
ti seguirà sull'altar, questa tua Pieve
ti seguirà col cuor grande così

MERANO GAMBELLI

Pieve di Cento il 15 luglio 1962



LA POSTA

Abbiamo celebrato la 85ª Giornata Missionaria Mondiale 23 Maggio 2011



PESCA MISSIONARIA

Ringraziando, come è mio dovere di parroco, la COMMISSIONE MISSIONARIA, intendo ringraziare TUTTI COLORO che si sono impegnati nella "preghiera" per le missioni, nel "DONARE" cose per la pesca di beneficenza e nell'"ALLESTIRLA", cosa che non sarebbe accaduta se diverse persone non avessero dato tempo e manodopera, voglia e fatica.

Come ogni anno la pesca si svolge nella domenica missionaria (23 ottobre) e in quella successiva (30 ottobre). I biglietti sono stati quasi tutti venduti con un ricavato di € 6.643,00 - secondo il Vangelo l'annuncio evangelico è l'opera più meritoria. Infatti Giovanni ci dice che: "Noi vi annunziamo la vita eterna" (1Gv. 1, 2).

E' bello vedere tante persone che si "danno da fare" per uno scopo tanto importante: annunciare la Salvezza e contemporaneamente promuove ad una condizione umana dignitosa chi è rimasto nello sottosviluppo perché Gesù ha parlato di fede e di Carità. Non c'è l'una senza l'altra. Le due Virtù devono convivere per potersi verificare in noi l'amore di Dio.

Ho detto alla Signora Dina, essendo ormai anziana e di salute malferma, di non andare più alla questua per la pesca missionaria. Ma Ella mi ha risposto: "Come faccio a smettere, ci sono andata fin da bambina. C'era ancora don Venturi. Fin che posso ci vado". E anche quest'anno si è impegnata. Un tale spirito missionario, che è in molti, è veramente da lodare.

OFFERTE VERSATE PER LE MISSIONI

| | |
|-----------------------------|-------------------|
| Pesca missionaria | € 6.643,00 |
| Raccolta in Chiesa | € 670,28 |
| Urna, in Chiesa | € 150,00 |
| Offerte fedeli pro missioni | € 60,00 |
| Tot. | € 7.523,28 |

DAL MERCATINO DEL RICAMO

- PER IL CULTO € 1.500,00
- PER MISSIONE P. ANTONIO CAMPANINI € 300,00

Mi hanno insegnato fin da bambino che il bene bisogna farlo perché tutti sanno e possono farlo. Ogni persona ha in sé delle capacità e su quelle che si deve fare il bene. Esempio: uno sa ricamare, col ricamo fa la sua opera di bene. Appunto qui si tratta del mercatino del ricamo.

Ringrazio la Signora Lea che mi ha consegnato, come ogni anno, la somma ricavata dalla vendita del ricamo e ringrazio tutte le Signore che hanno ricamato o comunque collaborato.

DALLA VENDITA DEI CICLAMINI

PER LA CARITA' DEL PARROCO
€ 410,70

Anche questi soldi hanno trovato subito padrone. Coi tempi che corrono ...! Oggi consegnati, domani già mezzi donati. Ringrazio la Signora Tiziana Bruzzi per questo servizio ai Poveri.

PESCA FESTA DEI GIOVANI:

RICAVATO € 10.000,00

Ringrazio di cuore quanti hanno faticato per l'allestimento e la buona riuscita della Pesca della Festa dei Giovani. Grazie anche a quanti hanno offerto e pescato. Il ricavato è stato di € 10.000,00 ed è andato a coprire la spesa per la riparazione del tetto della Chiesa, che è stato di € 35.000,00 circa.



Firenze, 23 ottobre 2011
Giornata Missionaria Mondiale

Carissimi bambini di Pieve,

con grande stupore ho ricevuto la vostra offerta per i bambini del **TOGO**. Avete raggiunto **una cifra veramente incredibile**, segno della vostra generosità. Penso a quanti piccoli sacrifici avete fatto per arrivare al grandioso risultato di **900 Euro**.

Voi sapete che in Africa ci sono molti bambini, e che le famiglie sono povere, anzi poverissime. Per loro questi soldi sono come vincere al Super Enalotto. Sono contentissimi di sapere che i bambini dell'Italia pensano a loro. Così possono mangiare, comprare i quaderni e andare a scuola.

Non comprano le merendine Kinder, le patatine, la Nutella o la Coca Cola, ma riso, fagioli e polenta per tutta la famiglia.

Non hanno il televisore e neanche il computer o la Play Station o il cellulare, ma credetemi sono più felici di noi, giocano, cantano, ballano e si vogliono bene in semplicità.

Vero che abbiamo molto da imparare da loro?

Loro credono nella provvidenza. Cos'è la provvidenza? E' la mano di Dio che non fa mancare il necessario a nessuno dei suoi figli.

La provvidenza ora si è servita anche di voi. Avete fatto del bene prestando i vostri risparmi a Dio per darli ai più sfortunati. E quale sarà il vostro guadagno? La gioia che Dio stesso metterà nel vostro cuore ogni volta che avrete fatto un piccolo sacrificio per gli altri.

Provare per credere!

Vi lascio dicendovi ancora **GRAZIE**, anzi, è Gesù che ve lo dice, perché avete dimostrato il vostro valore. Gesù è fiero di voi, siete i suoi fratellini prediletti, se vi impegnerete ad avere il cuore buono.

Imparate a memoria queste parole: **"Tutto quello che avrete fatto ad uno dei miei fratelli più piccoli, l'avrete fatto a Me"**. (Gesù nel Vangelo).

Suor Sabina

Inaugurazione nuova casa d'accoglienza

Domenica 11 Dicembre alle ore 17, sarà inaugurata la nuova casa d'accoglienza A. Melloni, in via Circonvallazione Ponente, 9 che dall'inizio del prossimo anno sarà il punto di riferimento per il servizio d'accoglienza a mamme con minori, finora svolto dalla Caritas parrocchiale nella casa di Via San Carlo, 45.

Don Paolo benedirà la casa, e tutta la comunità parrocchiale è invitata a partecipare a questo momento di festa e di ringraziamento al Signore.

Perché una nuova casa? Il contratto d'affitto della casa di Via San Carlo scadrà a fine anno, ma sarebbe stato necessario provvedere a lavori di manutenzione e ristrutturazione molto onerosi, quindi la Caritas ha ritenuto di accogliere la proposta di affittare una casa più grande, in buono stato di conservazione e ben posizionata dove svolgere e continuare il servizio di accoglienza, con l'obiettivo di migliorarlo.

Anche in questa casa sono stati necessari lavori di messa a norma e ristrutturazione, attualmente in via di compimento, effettuati grazie al contributo di volontari che hanno prestato la loro mano d'opera gratuitamente.

Le spese dei materiali e di quanto necessario alla completa fruizione della casa, sono finanziate da contributi di parrocchiani e di enti, nonché dal ricavato di alcuni spettacoli organizzati allo scopo di raccogliere fondi destinati al progetto che abbiamo chiamato «si cambia Casa per continuare l'accoglienza»

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita del progetto, nella consapevolezza che la casa d'accoglienza è segno e testimonianza tangibile della carità nella parrocchia di Pieve di Cento, e dell'amore degli uomini verso Dio e verso i loro simili.

SUORE AGOSTINIANE DI CENTO

Cento, 1 agosto 2011

Rev.do Don Paolo, a nome mio personale e della mia Comunità porgo i ringraziamenti per l'offerta inviata che cerchiamo di ricambiare con la preghiera quotidiana davanti a Gesù Eucaristia perché benedica Lei e tutti i suoi parrocchiani con doni di grazia e di santificazione per essere sempre più come Lui ci vuole.

Beneaugurando ci benedica

Sr. M. Giuliana e Consorelle Agostiniane di Cento

Istituto Ancelle del Sacro Cuore di Gesù Agonizzante

Corso Garibaldi, 65 - 48022

Rev.mo Don Paolo Rossi

Piazza A. Costa, 19

Parrocchia di

40066 PIEVE DI CENTO BO

Rev.mo Don Paolo,

Suor Sabina, ci ha fatto pervenire la generosa offerta di € 900,00 dei ragazzi del catechismo realizzata durante la Quaresima del 2011, per le nostre missioni.

Esprimo quindi per mezzo suo a tutti e con profonda gratitudine, a nome dei Superiori e delle Sorelle missionarie, sentiti ringraziamenti per il prezioso e provvidenziale dono che andrà alla nostra missione in Ruteng - Indonesia.

Vi porteremo tutti nel cuore, ricordandovi nella nostra preghiera.

Lugo, 16.09.2011

L'incaricata

Suor Matilde Tassinari

CENTRO ARCA ONLUS

Spett.le

Parrocchia di Pieve di Cento

Piazza A. Costa, 19

40066 Pieve di Cento (BO)

Con la presente siamo a ringraziare del contributo che, con tanta sensibilità, ci è pervenuto a sostegno della nostra iniziativa tesa a ricercare risposte sempre più efficaci nella lotta contro le malattie Tumoriali.

Cento (FE) li 17/10/2011

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Gallerani Sergio

AGENDA PARROCCHIALE mesi di DICEMBRE 2011/ GENNAIO 2012

ORARI DEL SANTUARIO

DOMENICHE e FESTE di PRECETTO:
Sante Messe ore 8 - 9,30 opg - 11

FESTIVA DEL SABATO: ore 18

VESPRO E BENEDIZIONE EUCARISTICA: Ore 16
(giugno - luglio - agosto - settembre ore 17)

FERIALE:

Lunedì - Martedì - Mercoledì: ore 18
(da metà maggio a metà ottobre: ore 19)
Giovedì ore 8,30 - Venerdì ore 10,00
Sabato ore 8,30:
(se non ci sono Matrimoni, funerali o altro).

CONFESSIONI:

Sabato ore 14,30 / 18 - A richiesta quando è possibile
(estivo ore 15 - 18)

OFFERTE VARIE

CROCIFISSO • I nonni e i genitori in occasione del Battesimo dei cuginetti Anna Tartari e Alberto Atti euro 200,00 • Grazie al Signore per la nascita di Alessandro euro 50,00 • I fratelli Parmeggiani in memoria dei genitori euro 20,00 • Signora Gulminella in memoria di Lorenza Vezzani e dei suoi defunti euro 20,00 • I genitori e la famiglia in memoria di Lorenza Vezzani euro 50,00 • n.n. in memoria dei genitori euro 200,00 • Coniugi Gallerani e Alberti nel 40° anniversario di matrimonio euro 100,00 • Bonazzi Bruna euro 60,00 • Moglie e figli nel 7° anniversario della morte di Luciano Bonazzi euro 50,00 • Vera Gennaro in memoria dei suoi defunti Franco Antonio, Pantaleo, Maria e Giuseppe euro 40,00 • Adriana e Luciana Biondi nel 40° di matrimonio euro 50,00 • Gli amici del bar Voltone - partita calcetto euro 40,00 • Maria Serra per i poveri euro 20,00 • Italo e Lucia in memoria dei loro defunti euro 30,00 • Signora Sparta in memoria dei suoi defunti e per la sua Chiesa euro 300,00 • Traldi Anna (Bo) in memoria dei suoi genitori euro 25,00 • Coniugi Parmeggiani Antonio e Luisa Fabbri nel 62° di matrimonio euro 50,00 • n.n. euro 30,00 • Sgn. Vera Gennaro in memoria di Franco Antonio, Pantaleo, Maria, Giuseppe euro 40,00 • n.n. in memoria dei propri defunti euro 100,00 • I genitori e i nonni in occasione del battesimo del piccolo Mauro Pirazzi • Famiglia Codicini - Casarini in memoria dei loro defunti euro 40,00 • Signora Anna in suffragio del fratello Arrigo Zuppiroli euro 50,00 • Signora S.B. in C. per le necessità della Parrocchia euro 100,00.

CULTO • I genitori Michela e Stefano e i fratellini Mattia e Federica in occasione del Battesimo di Aleks Sparagetti euro 20,00 • Sgn. B.B.G. in ricordo dei 41 anni di sacerdozio del Parroco euro 50,00 • Coniugi Melloni Antonio e Amalia Tasini nel 50° di matrimonio euro 10,00 • Rino e Gabriella Correggiari nel 63° di matrimonio euro 30,00 • Toselli Veglia euro 50,00 • In memoria di Marzio Boreasi la moglie euro 100,00 • Coniugi Rino e Gabriella Pinardi nel 50° di matrimonio euro 200,00 • L. e G. in memoria dei loro defunti euro 100,00 • Famiglia Codicini per i poveri euro 25,00 • Busi Maria e Alda in memoria dei genitori euro 80,00 • Eugenia per i poveri euro 20,00 • Famiglia Cacciari Paolo e Michela in occasione Cresima di Sofia euro 50,00 • Nerina per benedizione casa euro 20,00 • Famiglia Chierici per compleanno del figlioletto - uso salone euro 50,00 • la famiglia in occasione della Cresima di Sofia Lazzari euro 30,00 • I coniugi Taddia Giovanni e Angela Correggiari nel ricordo del 40° di matrimonio euro 50,00 • I genitori e i nonni in occasione del Battesimo di Pirazzi Mauro • Inaugurazione Ditta Tassi smaltimento amianto euro 100,00 • Sala per compleanno Tommaso Mattioli euro 30,00.

PER LA VITA • Per il S.A.V. di Cento Maria Mascagni euro 50,00.
PER IL RISCALDAMENTO DELLA CHIESA • I nonni Ferri e Bonora in ricordo del Battesimo del nipotino Diego euro 50,00.
BOLLETTINO • Giulia Melloni euro 10,00 • Pinardi Noè (Bo) euro 20,00 • Famiglia Ferri Mario euro 20,00 • n.n. euro 20,00 • Govoni Pietro euro 10,00 • Flocchi Maria euro 10,00 • Molinari Luisa euro 10,00 • Cocchi Isonna euro 10,00 • Buttieri Federico e Anna (Bo) euro 25,00 • n.n. euro 50,00.

CARITAS PARROCCHIALE • Fam. Pirani Pia euro 50,00.
CORTILE CANONICA • ADVS per mano di Germano e Benilde Gilli euro 50,00 • Sgn. Taddia Sergio euro 50,00 • I nonni Ferri e Bonora in ricordo del Battesimo del nipotino Diego euro 50,00 • n.n. per inaugurazione del cortile della Canonica euro 300,00.

LA SAN VINCENZO • Gabriella e Gabriele Correggiari euro 15,00.
PADRE CAMPANINI • Gabriella e Rino Correggiari euro 25,00.
SANTA RITA • Zi Albertina e Pino nel 3° anniversario della morte della nipote Lusa euro 50,00.

TOGO - SUOR SABINA • Dai bambini sez. 7 / Scuola Materna di Pieve / ora 1° Elementare anno scolastico 2010-2011 euro 30,00.
PER I BAMBINI SORDOMUTI - CIECHI • In una busta trovata in mezzo al libro del Vespro della Festa dei Giovani euro 300,00.

I NOSTRI DEFUNTI



Nel 25° della scomparsa del Dott. ARRIGO CAVICCHI

In sua memoria offrono:
la sorella e il cognato Olivo per il Crocifisso euro 50,00

ROBERTO CASELLI

(m. all'opg)

In sua memoria offrono: i parenti per il Culto euro 50,00

Apostolato della Preghiera

Dicembre 2011

In particolare preghiamo per le intenzioni affidate all'AdP dal Papa (abbreviate per favorire la recita comune):

- Tutti i popoli della terra crescano nella concordia e nella pace.
- I bambini e i giovani siano messaggeri del Vangelo e sia rispettata la loro dignità.

e dall'Episcopato italiano:

- Lo Spirito Santo susciti una più profonda e autentica comunione fra i laici e i presbiteri.

- Pregare per il CLERO dicendo: *Cuore di Gesù, sostieni i sacerdoti nelle difficoltà del loro apostolato perché perseverino nella grazia ricevuta.*

Gennaio 2012

Le intenzioni del Papa

(abbreviate per favorire la recita comune):

- Intenzione Generale: **Per le vittime dei disastri naturali.**
- Intenzione Missionaria:

Per l'impegno dei cristiani in favore della pace

e dall'Episcopato italiano

Per il dialogo ecumenico.

- Pregare per il CLERO dicendo: *Cuore di Gesù, fa' che l'Eucaristia diventi sempre più il centro della vita dei tuoi sacerdoti.*

I NOSTRI DEFUNTI



VINCENZO CARBONARA

(m. 29-05-2011)

In sua memoria offrono:

i figli, la nuora e il nipotino Tommaso per il Crocifisso euro 50,00.

SALVATORE MICCO

(n. 9-3-1955 - m. 10.08.2011)

In sua memoria offrono:

la moglie e le figlie per il Crocifisso euro 50,00;
per il Culto euro 50,00.



IDA TADDIA Ved. Gotti

(m. 14-09-2011)

In sua memoria offrono:

le figlie, i generi e i nipoti per il Crocifisso euro 50,00.

LEANDRO GUIZZARDI (Luciano)

(m. 15.09.2011)

In sua memoria offrono:

la moglie, i figli, le nuore e i nipoti Alessia, Tommaso, Matteo e Lorenzo per il Crocifisso euro 150,00;
per Caritas Parrocchiale euro 150,00.

In tuo ricordo i tuoi cari con affetto fratelli, sorelle e cognate per il Crocifisso euro 100,00;

per l'Associazione ARCA Ricerca Tumori euro 40,00;
i cognati Olivo e Tonina per il Crocifisso euro 50,00.



ALFONSO MANSERVISI

(m. 09.10.2011)

In sua memoria offrono:

la moglie Piera per il Culto euro 85,00;
la cognata Marta per il Crocifisso euro 50,00;
Manservisi Rina - Loretta e Marco per il Crocifisso euro 50,00.

GIUSEPPE DEGLI ESPOSTI

(m. 22.09.2011)

In sua memoria offrono:

n.n. per il Culto euro 100,00;
le nipoti Taddia per il Crocifisso euro 200,00;
cognata Guidi Elena e figli per il Crocifisso euro 100,00.



IRMA DEGLI ESPOSTI

Ved. Taddia

(m. 26.09.2011)

In sua memoria offrono:

le figlie per il Culto euro 100,00;
per il Crocifisso euro 500,00;
per Missione don Davide euro 100,00.
Simoni Alcide e Iolanda per il Culto euro 50,00;



Mercatino del ricamo per il Culto euro 100,00;
Famiglia Enea per il Culto;
le colleghe di lavoro della figlia Maria Luisa per il Crocifisso euro 80,00;
n.n. per il Crocifisso euro 50,00;
Ori Michele e Antonio per il Crocifisso euro 100,00;
Cognata Guidi Elena e figli per il Crocifisso euro 100,00;
Pronipoti Sabrina, Annalisa e Andrea per il Crocifisso euro 100,00



MIRNA GIBERTI in Cossarini

(n. 3.1.1968 - m. 11.10.2011)

In sua memoria offrono:

Lucio e i figli Fabio, Francesco e Gabriele per il Culto;
per il Crocifisso;
n.n. per il Crocifisso euro 50,00;
Compagnia del Santissimo per il Crocifisso euro 200,00;
Maura e Pietro Fornasari per Missione Don Davide euro 50,00;
Fornasari Anna per Missione Don Davide euro 50,00.

MORIS LEPROTTI

(n. 30.06.1966 - m. 14.10.2011)

In sua memoria offrono:

la famiglia e i suoi bimbi Francesco e Diego per il Crocifisso euro 100,00.



WILMA BALLESTRAZZI

in Busi

(n. 27.09.1922 - m. 29.10.2011)

In sua memoria offrono:

il marito per il Crocifisso euro 100,00;
per il Culto euro 100,00;
i nipoti Francesco, Aldona, Graziella per il Crocifisso euro 150,00;
la cognata Biondi Dina per il Crocifisso euro 100,00;
la figlia e il genero per il Culto euro 100,00;

i nipoti Claudia e Marco per il Crocifisso euro 50,00;
chi ti ha voluto molto bene,
per le necessità della Parrocchia euro 60,00;
figlio e nuora, per il Crocifisso euro 100,00.

FIorenza BARGELLINI

in Manfredari

(m. 31.10.2011)

In sua memoria offrono:

famiglia Bonazzi Carlo per il Culto euro 50,00;
Maura e Pietro per il Crocifisso euro 30,00;
cugini Caterina e Francesco Faggioli per il Crocifisso euro 100,00;

famiglia Magri Vittorio per il Crocifisso euro 50,00;
famiglia Vecchiati Giancarlo per il Crocifisso euro 250,00;
il fratello e le sorelle per il Crocifisso euro 250,00;
per il Culto euro 250,00;
i pronipoti Lorenzo e Giulia per il Culto euro 50,00;
il marito, le figlie e il genero per il Crocifisso euro 200,00;
per il Culto euro 200,00; per Missione P. Ramponi euro 200,00;
per Caritas Parrocchiale euro 50,00; per Fondazione M.T. Seragnoli di Bentivoglio euro 200,00;
i cognati Giovanna, Giuseppe e famiglie per il Culto euro 200,00;
per il SAV di Cento euro 200,00;
Campanini Gianni e Tiziana per il Culto euro 50,00.



BENEDIZIONI PASQUALI alle FAMIGLIE e ai LUOGHI di LAVORO

Carissimi Parrocchiani, la PROVVIDENZA mi permette anche quest'anno di potervi fare visita per le Benedizioni di Pasqua, di benedire case e abitanti, voi e la vostra casa. E' un vero dono di Dio per me e per voi, spero che lo sappiate valutare in questo senso.



Fra le tante cose belle della vita, ci sono anche tante prove, come una malattia, la perdita di una persona cara, ecc., ma poiché Dio è buono ci dà la forza di riprendere, di continuare il cammino umano e cristiano. A volte sembra che il mondo ci crolli addosso, ma poi ecco la forza per riprendere. Quanto in questo ci sono di aiuto i nostri cari che ci hanno lasciato!

San Paolo, che di prove ne ha avute tante, ci ha insegnato ad armarci di pazienza. P. Pio, che Gesù ha crocifisso con Lui, quando era così colmo

di dolore diceva: "Sono fracassato, sconsigliato, non ce la faccio più". D'altra parte la via del vero Cristiano è la Croce e il maestro è Gesù.

Dobbiamo arrivare a quel Cristo bello e maestoso, che però sta su quella Croce. Dall'alto di quella Croce ci ispiri forza e coraggio, e la Vergine Madre, che sta sotto la Croce ce la additi, ma ci aiuti con la sua preghiera, a portarla non per forza, ma per amore, come per amore Gesù l'ha portata per noi.

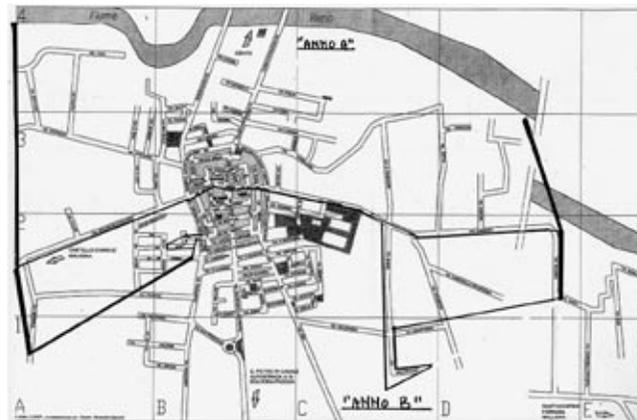
BENEDIZIONI PASQUALI DIVISE IN DUE ANNI

«Anno A» dalla parte di Porta Cento
«Anno B» dalla parte di Porta Asia

Purtroppo, come da tempo paventavo, quest'anno, non avendo trovato nessuno disponibile ad aiutarmi, sono stato costretto a fare le Benedizioni Pasquali dividendo il territorio parrocchiale in due parti, che ho denominato: «Anno A» dalla parte di Cento e «Anno B» dalla parte di

San Pietro in Casale, eliminando la già esistente denominazione: «Itinerario di campagna» e «Itinerario di città».

Come vedrete dalla cartina, la linea di separazione è: Provinciale Bologna con le vie affluenti - Porta Bologna - Via Matteotti - Piazza Andrea Costa - Via Giovan Battista Melloni - Porta Ferrara e Via Cremona con le Vie affluenti.



CALENDARIO DELLE BENEDIZIONI Anno "A"

- **BENEDIZIONI:** Mattino ore 9,00 - 12,30 - Pomeriggio 15 - 18/19
- **RICUPERI:** Con accordo a voce o per telefono.
- **ASSENTI:** Coloro che non possono essere presenti nell'ora e nel giorno in calendario, telefonare al numero 051.975033. E' bene chiamare il Sacerdote prima che passi a benedire nella via della propria abitazione
- **NEGOZI - UFFICI:** Si benedicono con la via di appartenenza.
- **SI RICORDA:** Se non si viene richiamati, non si ritorna indietro, perché senza previo accordo è impossibile incontrarci.

LEGENDA: P: Parroco D: Diacono

GENNAIO 2012

• lunedì 09/01

Via Provinciale Bologna

Pomeriggio: P. - Prov. Bo nn. 2-4

• martedì 10/01

Vie Provinciale Bologna - Galilei - Provinciale Nord

Mattino: P. - Prov. Bo nn. 14-36 + Galilei e Prov. Nord

Pomeriggio: P. - Prov. Bo nn. 13-35

• mercoledì 11/01

Vie Budriola - Conad e d'intorni e del Lavoro

Mattino: P. - Budriola e Conad e d'intorni

Pomeriggio: P. - del Lavoro - tutta

• giovedì 12/01

Vie dei Braccianti - delle Mondine - dei Cordai e Landi

Pomeriggio: P. - Braccianti - Mondine e Cordai
D. - Landi nn. 2-8

• venerdì 13/01

Via Landi

Pomeriggio: P. - Landi nn. 10-28

• lunedì 16/01

Vie Landi e Lodi

Pomeriggio: P. - Landi nn. 1-9 + Lodi

• martedì 17/01

Via Landi

Mattino: P. - Landi nn. 11-15/A
P. - Landi nn. 15/B - 19

• mercoledì 18/01

Vie Rusticana - Rotazzi - Pioppe e Viola

Mattino: P. - Rusticana nn. 2-42
Pomeriggio: P. - Pioppe - Viola - Rotazzi
Rusticana nn. 9 e 42

• giovedì 19/01

Vie Rusticana - Guido Reni

Pomeriggio: P. - Rusticana nn. 1-7 + G. Reni nn. 1-9
D. - Reni nn. 2-46

• venerdì 20/01

Via Guido Reni

Pomeriggio: P. - Reni nn. 11-31

• lunedì 23/01

Via Barbieri

Pomeriggio: P. - Barbieri nn. 1-39

• martedì 24/01

Vie Barbieri e San Nicolò

Mattino: P. - Barbieri nn. 2-8
Pomeriggio: P. - San Nicolò nn. 5-19

• mercoledì 25/01

Vie San Nicolò e Puccini

Mattino: P. - San Nicolò nn. 21-29/A + nn. pari
Pomeriggio: P. - Puccini

• giovedì 26/01

Vie Giotto e Ponte Nuovo

Pomeriggio: P. - Giotto
D. - Ponte Nuovo nn. 14-20

• venerdì 27/01

Via Ponte Nuovo

Pomeriggio: P. - Ponte Nuovo nn. 22-36

• lunedì 30/01

Via Ponte Nuovo

Pomeriggio: P. - Ponte Nuovo nn. 1-41

• martedì 31/01

Via Provinciale per Cento

Mattino: P. - Provinciale Cento nn. 1-15
Pomeriggio: P. - Provinciale Cento nn. 17-45

FEBBRAIO 2012

• mercoledì 01/02

Via Provinciale per Cento - Donizetti

Mattino: P. - Prov. Cento nn. 4-18/A

Pomeriggio: P. - Prov. Cento nn. 20-38 + Donizetti

• giovedì 02/02

Vie Primo Maggio e Crescimbeni

Pomeriggio: P. - 1° Maggio nn. 1-15
D. - 1° Maggio nn. 17-21
+ Crescimbeni nn. 1-13

• venerdì 03/02

Via Primo Maggio

Pomeriggio: P. - 1° Maggio nn. 6-22

• lunedì 06/02

Via Crescimbeni

Pomeriggio: P. - Crescimbeni nn. 2-30

• martedì 07/02

Via Rossini

Mattino: P. - Rossini nn. 1-13
Pomeriggio: P. - Rossini nn. 15-47

• mercoledì 08/02

Via Rossini

Mattino: P. - Rossini nn. 2-6
Pomeriggio: P. - Rossini nn. 8-40

• giovedì 09/02

Vie Lanzoni - 2 Giugno

Pomeriggio: P. - Lanzoni nn. 1-12
D. - 2 Giugno nn. 2-34

• **venerdì 10/02**

Via 2 Giugno

Pomeriggio: P. - 2 Giugno nn. 1-23

• **lunedì 13/02**

Via 2 Giugno e Carbonara

Pomeriggio: P. - 2 Giugno nn. 25-43
+ n. 5 di Via Carbonara• **martedì 14/02**

Via Giuseppe Verdi

Mattino: P. - Verdi nn. 1-25
Pomeriggio: P. - Verdi nn. 2-28• **mercoledì 15/02**

Via Vivaldi e Verdi

Mattino: P. - Vivaldi nn. 2-10/D
Pomeriggio: P. - Vivaldi nn. 12-18/A
+ Verdi nn. 30-36• **giovedì 16/02**

Via Vivaldi e Irma Bandiera

Pomeriggio: P. - Bandiera
D. - Vivaldi nn. 1-25• **venerdì 17/02**

Via Carbonara - Lumachini

Pomeriggio: P. - Carbonara e Lumachini

• **lunedì 20/02**

Via Mazzini Giuseppe

Pomeriggio: P. - Mazzini Giuseppe

• **martedì 21/02**

Via Allende Salvador - Cremona

Mattino: P. - Allende
Pomeriggio: P. - Cremona nn. 2-16/A• **mercoledì 22/02 - LE CENERI**

Via Cremona

Mattino: P. - Cremona nn. 18-42

• Oggi è giorno di **DIGIUNO** e di **ASTINENZA DALLE CARNI E DERIVATI**. Per chi vuole essere cristiano e vivere la sua fede nell'obbedienza alla Chiesa digiuno e vigilia è di precetto.

• Oltre al giorno delle Ceneri, è digiuno il Venerdì Santo ed è vigilia tutti i Venerdì di Quaresima.

• **LA QUARESIMA:** è tempo adatto per purificarsi dai peccati e fare promesse a cui restare fedeli. E' il tempo per uscire dalle impurità, per digiunare e fare generosa carità. Il Venerdì, poi si mangia in casa e non al Ristorante dove, certo, non si osserva il precetto.

• **giovedì 23/02**

Via Cremona

Pomeriggio: P. - Cremona nn. 60-100
D. - Cremona nn. 1-23• **venerdì 24/02**

Via Cremona

Pomeriggio: P. - Cremona nn. 25-61

• **lunedì 27/02**

Via Cremona e Rotta

Pomeriggio: P. - Cremona nn. 75-93 + Rotta

• **martedì 28/02**

Vie Cremona - Rusconi e Galliera

Mattino: P. - Cremona nn. 95-101 + Rusconi
Pomeriggio: P. - Cremona nn. 103-127 + Galliera• **mercoledì 29/02**

Vie San Pancrazio - Borre e Malcantone

Mattino: P. - San Pancrazio
Pomeriggio: P. - Borre e Malcantone**MARZO 2012**• **giovedì 01/03**Vie Poggetto - Coronella Crevenzosa
Circonvallazione PonentePomeriggio: P. - Poggetto e Coronella
D. - Circonvallaz. Ponente nn. 2-26• **venerdì 02/03****PRIMO VENERDI DEL CROCIFISSO**• **lunedì 05/03**

Via Circonvallazione Ponente

Pomeriggio: P. - Circonvallaz. Ponente nn. 26/B - 40
+ 49-69• **martedì 06/03**

Vie Circonvallazione Ponente e 25 Aprile

Mattino: P. - Circonvallaz. Ponente nn. 1-47
Pomeriggio: P. - 25 Aprile nn. 2-24• **mercoledì 07/03**

Vie 25 Aprile e Giuseppe Garibaldi

Mattino: P. - 25 Aprile nn. 1-31 + 26
Pomeriggio: P. - Garibaldi nn. 1-53• **giovedì 08/03**

Vie Giuseppe Garibaldi e Risorgimento

Pomeriggio: P. - Garibaldi nn. 2-62
D. - Risorgimento nn. 1-13• **venerdì 09/03****SECONDO VENERDI DEL CROCIFISSO**• **lunedì 12/03**

Via Risorgimento

Pomeriggio: P. - Risorgimento nn. 15-41

• **martedì 13/03**

Via Risorgimento e San Carlo

Mattino: P. - Risorgimento nn. 2-48
Pomeriggio: P. - San Carlo nn. 47-61 + 40-48• **mercoledì 14/03**

Piazza Partecipanza

Mattino: P. - Piazza Partecipanza nn. pari + negozi
Pomeriggio: P. - Piazza Partecip. nn. dispari + negozi• **giovedì 15/03**

Vie Taddia, della Rocca e del Pallone

Pomeriggio: P. - Taddia
D. - Rocca e Pallone n. 1• **venerdì 16/03****TERZO VENERDI DEL CROCIFISSO**• **martedì 20/03**

Vie del Pallone e Giacomo Matteotti

Mattino: P. - del Pallone nn. 2-12
Pomeriggio: P. - Matteotti nn. 6-44• **mercoledì 21/03**

Via Giacomo Matteotti

Mattino: P. - Matteotti nn. 46-66
Pomeriggio: P. - Matteotti nn. 1-45• **giovedì 22/03**Vie Giov. Battista Melloni - Borgo Vecchio
e Vicolo del CanePomeriggio: P. - G.B. Melloni nn. 5-21 + Borgo Vecchio
e del Cane
D. - G.B. Melloni nn. 2-10• **venerdì 23/03****QUARTO VENERDI DEL CROCIFISSO**• **mercoledì 28/03**

Piazza Andrea Costa

Mattino: P. - Tutta - abitazioni e negozi

• **giovedì 29/03**Vie Giovan Battista Melloni - Galuppi Luigi
e Dosso DossiPomeriggio: P. - Galuppi nn. 1-13 + 2-16
+ Dosso Dossi
D. - G.B. Melloni nn. 10/1-28• **venerdì 30/03****QUINTO VENERDI DEL CROCIFISSO****APRILE 2012**• **lunedì 02/04**

Ricuperi

• **martedì 03/04**

Ricuperi

• **mercoledì 04/04**

Ricuperi